



BANCA VALSABBINA

POLICY ETICA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CON LE AZIENDE CHE OPERANO NEL SETTORE DELLE ARMI

Banca Valsabbina, in aderenza ai propri principi di responsabilità sociale che la contraddistinguono e auspicandosi una civiltà basata sul rispetto reciproco e sulla pacifica convivenza, con il presente documento intende normare le operazioni bancarie eseguibili dai propri clienti che operano nel settore delle armi.

Nonostante quanto in premessa, è oggettiva la presenza nel territorio in cui la Banca opera, crede e sostiene, di aziende operanti nel settore degli armamenti.

A tal proposito la Banca, con il presente documento, si impegna a non supportare operazioni, intese come qualsiasi transazione bancaria di pagamento, incasso e/o finanziamento, con imprese che operano nella produzione, stoccaggio e commercializzazione delle seguenti tipologia di armamenti:

- Armi di distruzione di massa nucleari, biologiche e chimiche
- Agenti tossici chimici, biologici o materiale radioattivo
- Armi controverse

Inoltre, è in ogni caso esclusa qualsiasi genere di operazione bancaria legata a forniture di armamenti con Paesi nei cui confronti sia stato dichiarato l'embargo totale o parziale delle forniture belliche da parte delle Nazioni Unite o dell'Unione europea (UE) o i cui governi siano stati dichiarati responsabili di gravi violazioni delle convenzioni internazionali in materia di diritti umani, accertate dai competenti organi delle Nazioni Unite, dell'UE o del Consiglio d'Europa (per gli elenchi di tali Paesi si rinvia agli allegati B e C della Relazione annuale del Consiglio dei Ministri sulla L.185/90).

Ad eccezione di operazioni aventi come oggetto armi controverse e/o bandite da trattati internazionali di cui alla premessa, sono pertanto ammesse le transazioni e i finanziamenti relativi alla produzione, alle compravendite domestiche, all'import, export e transito di materiale di armamento prodotto, scambiato e utilizzato in via definitiva da forze armate e relativi enti preposti, nonché da forze di polizia locali operanti nel rispetto delle limitazioni sopra definite.

A tal fine la Banca richiederà alla controparte una dichiarazione attestante che le operazioni oggetto del rapporto bancario abbiano non solo tutte le autorizzazioni ministeriali, ma che siano in linea con la presente regolamentazione, ferma restando l'effettuazione delle comunicazioni che la legge prevede in favore di organi pubblici.



BANCA VALSABBINA

Inoltre, nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, la Banca, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, non intratterrà rapporti con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse al traffico d'armi, al riciclaggio, al terrorismo, al contrabbando, al traffico di sostanze stupefacenti o psicotrope e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale.

Banca Valsabbina S.C.p.A.

BANCA VALSABBINA S.C.p.A.–iscritta al registro delle Imprese di Brescia e CCIAA di Brescia REA n.9187–Capitale Sociale € 106.550.481i.v.

Sede Legale: via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS) – Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia (BS)

Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988 – Tel. 030/3723.1 - Fax 030/3723.430 - www.lavalsabbina.it - e-mail: info@lavalsabbina.it

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Iscritta all'Albo delle Banche cod. ABI 05116.9 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5116

